

Una tradizione di prestigio di Tino Testolina

Per un qualsiasi evento e quindi anche per la 22 Mostra dell'Astronomia e Astronautica svoltosi a Marzo in Villa Farsetti, quando si chiude il sipario si fanno i commenti e dopo un sospiro di sollievo quando è andato tutto bene, si cerca di tirare le somme per capire se il pubblico è stato soddisfatto, se si poteva fare meglio e cosa si potrebbe fare per il prossimo anno e per l'avvenire più o meno immediato.

È d'obbligo che si può sempre migliorare e questo imperativo l'abbiamo come obiettivo da 22 anni, i riconoscimenti che nelle pagine seguenti abbiamo pubblicato, provenienti da Face book e da mail ci danno ragione e ci spingono a fare sempre meglio.

Il resoconto della manifestazione è stato positivo, anche durante l'inaugurazione quando abbiamo scoperto che un figlio di contadini lucani nato all'estero (Stati Uniti), un certo Rocco Antony Petrone, è diventato il personaggio chiave dell'ottima riuscita del programma Apollo ... se ne parlerà molto a Matera, capitale europea della cultura 2019, quando a Luglio si ricorderà la memorabile impresa del primo uomo sulla Luna.

Il giornalista lucano Renato Cantore arrivato a Santa Maria di Sala per l'inaugurazione della 22 Mostra dell'Astronomia e Astronautica ci ha presentato questo italo-americano, così determinante per il successo dell'impresa.

I visitatori hanno confermato i numeri dello scorso anno e già riuscire a mantenere questo risultato è stato non solo un grande sforzo di preparazione e comunicazione, ma anche una tradizione che di anno in anno si consolida ed è sempre più conosciuta.

Abbiamo visto numerose scolaresche, molte anche da Santa Maria di Sala, e numerosi nuovi insegnanti che affiancavano insegnanti "storici" che ospitiamo da diversi anni, non mancano mai

(Continua a pagina 4)

XXXIX Corso di Astronomia

Ore 20:45 - Osservatorio Astronomico di Santa Maria di Sala
Viale G.Ferraris 1

Al fine di agevolare la comprensione del corso, saranno effettuate due lezioni introduttive ai concetti generali dell'Astronomia a cura del nostro socio ing. Marino Tiberto

Giovedì 04 Aprile 1^ Lezione introduttiva al Corso
Giovedì 11 Aprile 2^ Lezione introduttiva al Corso

Giovedì
18 Aprile

L'esplorazione di Marte: passato, presente e futuro di un piccolo pianeta

(prof. Giuseppe Galletta - Università di PD)

Giovedì
02 Maggio

Dalla nostra Terra alle terre altrui

(prof. Cesare Barbieri - Università di PD)

Giovedì
09 Maggio

Nuove frontiere dell'astrofisica

(prof. Sergio Ortolani - Università di Padova)

Giovedì
16 Maggio

Diamo luce alle galassie e al loro variopinto mondo

(prof.ssa Daniela Bettoni - INAF di Padova)

Giovedì
23 Maggio

Il futuro dell'esplorazione della Luna

(prof. Gabriele Cremonese - INAF di Padova)

Giovedì
30 Maggio

"CHEOPS (Characterizing ExoPlanet Satellite) e le ultime frontiere nella ricerca sugli esopianeti"

(prof. Giampaolo Piotto - Università di Padova)

Giovedì
06 Giugno

La missione Gaia: una visione rivoluzionaria della Via Lattea

(prof.ssa Antonella Vallenari - INAF di Padova)

Giovedì
13 Giugno

L'enigma dei raggi cosmici. Una finestra sulla inesauribile ricchezza della natura

(prof. Giulio Peruzzi - Università di Padova)

Costo intero corso: Intero 50,00 €

Ridotto 30,00 € (giovani < 26 anni e anziani > 65 anni)

La direzione del corso si riserva di apportare le modifiche che si rendessero necessarie per una sua migliore riuscita.

**L'ATTUALITA' DELLA
RICERCA ASTROFISICA**
di Marino Tiberto

Forse è capitato a tutti di sentire generici commenti del tipo: perché spendere enormi somme per la ricerca e l'esplorazione dell'universo quando tanta gente vive in estrema povertà o muore di fame.

Le argomentazioni in materia non sono così immediate e tanto meno diffuse.

Gli inglesi le chiamano "SPIN-OFF", le tecnologie sviluppate per l'esplorazione spaziale e poi adottate per l'utilizzo nella vita di tutti i giorni.

Diciamo subito che i 10 paesi con il PIL più elevato, dagli USA al Giappone, sono anche quelli che spendono di più nella ricerca. Oggi negli USA per ogni dollaro investito nella ricerca scientifica le ricadute tecnologiche ne fanno guadagnare cinque. La scienza crea posti di lavoro, produce conoscenza esportabile, dà slancio alla tecnologia che migliora la nostra vita.

Pochi sanno che buona parte della tec-

nologia per esami PET e TAC è frutto degli studi nel campo della fisica nucleare condotti presso il CERN di Ginevra.

Ogni giorno utilizziamo oggetti inventati proprio grazie al lavoro di ricercatori, astrofisici e ingegneri: dai costumi da bagno al tessuto goretex, dai forni a microonde al touchscreen, dalle radiografie mediche ai pannelli solari fotovoltaici, fino al GPS che guida le nostre auto e TV satellitari. Anche i P.C. potenti e compatti, le fotocamere digitali oggi disponibili sui telefoni cellulari, gli pneumatici ad alta aderenza e sicurezza, i materiali ignifughi e a "memoria" oggi sviluppati per divani e materassi derivano dalla ricerca scientifica in campo astrofisico.

Pure i sistemi di filtraggio, purificazione e riciclaggio dell'acqua ed i sistemi di scongelamento per le ali degli aerei sono frutto di studi e ricerche astrofisiche. Ci limitiamo a tali invenzioni, ma l'elenco potrebbe continuare.

Da notare, peraltro, che i successi in tale tipo di ricerca non appartengono solo agli uomini, basta pensare che la

prima programmatrice di computer della storia è stata una donna: Ada Lovelace, figlia del poeta inglese Lord Byron e l'unica a vincere il Nobel in due diverse materie scientifiche (Fisica e Chimica) è stata Marie Curie all'inizio del secolo scorso.

Naturalmente anche i ricercatori sono esseri umani e spesso sbagliano. Senza errori, però, la scienza non sarebbe andata da nessuna parte.

Il primo requisito di uno scienziato non è l'infallibilità, ma la tenacia.

Thomas Edison, nel 1878, realizzò la prima lampadina a filamento dopo 2000 tentativi. Un giornalista gli chiese: "Come si è sentito a fallire 2000 volte?", e lui rispose: "Non ho fallito 2000 volte, ho scoperto 1999 modi per non fare una lampadina".

La ricerca resta, perciò, di strategica importanza, un sicuro investimento per continuare a migliorare la nostra vita, nel rispetto del pianeta in cui viviamo, e magari scoprire se siamo soli in questo viaggio attraverso l'universo.

Commenti e giudizi 22^ Mostra dell'Astronomia e dell'Astronautica


L Livio

da non perdere 

M Mercedes

Abbiamo visitato la mostra con i nostri soci più giovani e siamo tornati a casa contenti di tutto quello che abbiamo visto. Complimenti per la preparazione e l'organizzazione. Un grande grazie del nostro gruppo astrofili Valdillasi Junior, siete bravissimi.

D Denis

Felice di aver partecipato anche quest'anno!!!! 

A Andrea (1)

Spettacolo come ogni anno!! Da 5 anni appuntamento fisso! Bravi!

A Andrea (2)

Non vi conoscevo ... Non potrò mai dimenticarvi ! 

N Nicoletta

Bellissima mostra, tutto molto interessante e curioso! GRAZIE a tutti i collaboratori che con passione, semplicità e professionalità ci hanno coinvolto alla conoscenza dell'Universo !

G Giovanna

Una mostra bellissima e molto interessante!!! Grazie


S Simone

Grazie Gruppo Astrofili Salese per la passione e la continuità del vostro impegno a beneficio di tutto il territorio. Grazie.

F Federico


Buongiorno, mi permetto di disturbarti per farti i complimenti per l'ottima inaugurazione della 22° Mostra Astronomia & Astronautica. L'ottima organizzazione, i precisi e importanti contenuti, la ricchezza dei materiali esposti, testimoniano il grande lavoro svolto da Te e dalla tua organizzazione. Bravi!! Davvero complimenti. Grazie ancora per l'invito. A presto ...

C Claudia

Buonasera oggi sono stata con le mie due bambine alla mostra in villa Farsetti, voglio farVi i complimenti per l'allestimento e le proposte molto interessanti e per la competenza e disponibilità del personale. Complimenti e grazie. 

P Paola

Vi scrivo per elogiare il grande lavoro che state facendo e gli ottimi risultati della Vostra annuale mostra su Astronomia e astronautica. Sono venuta sabato scorso, è stato interessante e coinvolgente sia per me che per i miei nipoti di 11 anni. Immagino quanta dedizione e quanto sacrificio personale in termini di tempo (e denaro) ci debbano essere dietro a tutte quelle presentazioni, con persone appassionate e preparate sui vari argomenti.

Ho apprezzato che in ogni sezione ci fosse una persona disponibile a spiegare sia gli esperimenti pratici (che colpisco sempre molto.. si impara per esperienza..) che i pannelli. Ecco.. vi ho scritto solo per questo, per ringraziarvi di tutto questo. Buona giornata. 

Ricorre quest'anno il 50° Anniversario dell'esplorazione della Luna: era il 20 luglio 1969 negli USA, il 21 luglio nel nostro paese. Alle ore 4,56 il comandante Neil Armstrong posava il piede



sinistro sulla superficie lunare; pochi istanti dopo pronunciava la famosa frase: "un piccolo passo per un uomo, un balzo gigantesco per l'umanità". Al di là della facile retorica, quel momento rimarrà nella storia dell'umanità per sempre. Come noi oggi citiamo i grandi fatti (e misfatti) del passato, così nel futuro sarà impossibile non ricordare quel piccolo passo di un essere umano su un altro corpo celeste. La storia umana, e più in generale la storia della Terra, è qualcosa di grande e unico ma, che un essere vivente riesca ad abbandonare il suo pianeta, solo un secolo fa era al di là dei sogni più fantasiosi. Così scriveva il padre della missilistica spaziale russa Ciolkovskij (Tsiolkovsky -1857-1935): "La Terra è la culla dell'uomo, ma quale uomo vorrebbe vivere per sempre nella culla". Tra le sue tante corrispondenze con eminenti scienziati del tempo, il grande scienziato tedesco Hermann Oberth (1894-1989) gli scriveva così: "Voi avete acceso un fuoco, e noi non lo lasceremo morire, ma compiremo ogni sforzo per far sì che il più grande sogno

dell'umanità si avveri". Doveva passare solo mezzo secolo e quel sogno che da millenni agitava le menti degli umani divenne realtà. L'ebbrezza del volo che fu di Icaro raggiunse le più alte vette nella storia dell'ingegno umano. Fu un'impresa titanica, grandiosa, unica sotto qualunque aspetto la si voglia considerare: sociale, economica, tecnologica, politica. L'intera nazione USA ne era coinvolta, anche per la "gara politica" che si giocava con l'altra superpotenza: l'URSS. Erano direttamente coinvolte nell'impresa spaziale 400.000 persone che con l'indotto minore si arrivava a 2,5 milioni. Molto probabilmente difficilmente nel futuro si ripeterà una tale volontà e unione di forze varie nel raggiungere obiettivi così ambiziosi. L'esplorazione è nel DNA della nostra specie; il desiderio di scoprire e magari colonizzare mondi lontani potrebbe essere fondamentale, in un futuro prossimo, per la continuazione della nostra specie. Probabilmente l'umanità dovrà costruire un percorso verso un'esistenza indipendente dalla Terra. Tutto il programma spaziale è stata una dimostrazione della forza di volontà di un'intera generazione. L'esplorazione spaziale è stato il fuoco che ha portato ad una rivoluzione tecnologica e culturale nuova, e passione per l'esplorazione e la scoperta. Proprio come le missioni Apollo ha ispirato una generazione cinquant'anni fa, oggi unendo le risorse e le capacità delle Agenzie spaziali dei vari paesi (USA-Europa-Russia-Cina Giappone-India) dimostreremo a tutto il mondo il potere di uno scopo unificato e pacifico per il raggiungimento di un obiettivo comune per il bene comune. La direttiva NASA sulla politica spaziale è volta nei prossimi cinque-sette anni a tornare sulla Luna per poi diventare entro vent'anni il trampolino di lancio verso il pianeta rosso Marte. La NASA sta testando un nuovo veicolo spaziale per portare gli astronauti nello spazio profondo che inaugurerà una nuova era di esplorazione dello spazio. Il nuovo veicolo si chiama Orion, la prossima rivoluzione avverrà nello spazio.

VISIBILITA' DEI PIANETI

Ad aprile prosegue la lunga visibilità mattutina di **Venere** ad est, ma il pianeta si avvicina sempre più all'orizzonte orientale e sorge circa un'ora prima della levata del Sole, quando le luci del crepuscolo sono sempre più evidenti. Venere è l'oggetto più luminoso nel cielo che precede la levata del Sole. A giugno sarà sempre più basso sull'orizzonte: per buona parte del mese sorge poco meno di un'ora prima del Sole. Il rosso **Marte**

è visibile nelle prime ore serali ma la sua visibilità è in lenta diminuzione; sta attraversando la costellazione del Toro nel cielo ovest. Il 16 è in congiunzione con Aldebaran, 6°,5 a nord l'occhio del Toro. A maggio il ritardo rispetto al Sole si riduce sempre più e a fine mese il pianeta scende sotto l'orizzonte occidentale una decina di minuti dopo il termine del crepuscolo. A giugno la lunga visibilità serale di Marte volge al termine. **Giove** il gigante tra i pianeti è visibile per buona parte della notte, il suo moto diretto va rallentando sempre più e il giorno 10 aprile il pianeta è stazionario, quindi assume moto retrogrado. A fine mese sorge poco più di 1h 30m dopo il termine del crepuscolo serale. A maggio Giove è visibile per quasi tutta la notte nell'Ofioco; all'inizio sorge intorno alle 23:30, ma alla fine del mese la sua levata segue di poco il termine del crepuscolo civile, 35 minuti circa dopo il tramonto del sole. A giugno Giove è in opposizione al Sole il giorno 10 e per tutto il mese risulta osservabile dal tramonto all'alba nelle migliori condizioni.

Il 16 giugno, tra le luci del tramonto, sull'orizzonte sudorientale spicca la luminosa presenza della Luna Piena accompagnata, 1°,5 a sudovest, da Giove. **Saturno**, splendido come sempre al telescopio, è visibile nella seconda parte della notte nel Sagittario orientale; il giorno 10 aprile è in quadratura con il



Sole mentre il 30 è stazionario, dopodiché assume moto retrogrado. A fine mese sorge poco dopo la mezzanotte locale. A maggio Saturno è visibile per gran parte della notte nel Sagittario; all'inizio del mese sorge poco dopo la mezzanotte locale mentre alla fine la sua levata segue di mezz'ora il termine del crepuscolo serale. A giugno Saturno sorge alle 23,15 ed è visibile per quasi tutta la notte. A fine mese sorge poco dopo il tramonto del Sole. La notte tra il 22 e 23 maggio, mezz'ora dopo la mezzanotte, la Luna sarà in congiunzione con Saturno, poco più di 1° a sud del pianeta, entrambi pochi gradi sopra l'orizzonte sudorientale.

N. 49 - Aprile 2019

Pubblicato a Santa Maria di Sala
Stampato dal Gruppo Astrofili Salese "G. Galilei"
c/o Osservatorio Astronomico viale G. Ferraris 1,
S. Maria di Sala
Proprietario Gruppo Astrofili Salese "G. Galilei"
Direttore Responsabile Dr. Tiziano Abbà

Comitato di redazione: Tino Testolina,
Paolo Fiorenti, Sergio Ferraro,
Italo Vedovato, Danilo Zardin, Sabrina Masiero,
Francesco Scaggianti
Redazione: viale G. Ferraris 1, 30036 Santa Maria di
Sala VE, tel. fax: 041 486555
e_mail: astrosalese@libero.it
Web <http://www.astrosalese.it>

Viene inviato gratuitamente a tutti i soci
del Gruppo Astrofili Salese

Valle Averso 2019

Anche quest'anno i nostri infaticabili amici astrofili della Riviera del Brenta hanno organizzato tre incontri in Valle Averso, Oasi del WWF e tipica valle da pesca di circa 200 ettari nel sud della Laguna Veneta una delle zone più umide e meglio conservate in senso naturalistico.

Per chi vuole passare un pomeriggio fra canneti, boschi igrofili, canali e ampi specchi d'acqua con possibilità di fare un giro con un'auto fuoristrada, una cena a base di pesce e un'osservazione stellare indimenticabile, non perda l'occasione.

Nel nostro sito, prima possibile, verranno indicati i dettagli delle escursioni e degli incontri astronomici con ampia possibilità di scelta, anche per la sola osservazione astronomica.

Queste le date programmate:

Sabato 8 Giugno 2019

Sabato 6 Luglio 2019

Sabato 7 Settembre 2019

Riferimenti telefonici:

Marino 3469437951

Stefano 3407771158

Flavio 3387076470

	www.facebook.com/ GruppoAstrofiliSalese
	www.astrosalese.it
	3403450274
	041486555
	astrosalese@libero.it
	VIALE G. FERRARIS 1 30036 S. MARIA DI SALA (VE) Città Metropolitana di Venezia



**Quota di iscrizione
annua
al Gruppo
Astrofili Salese**

50,00 € intero
30,00 € ridotto

(Continua da pagina 1 - Una tradizione di prestigio)

le scolaresche del miranese, ma anche da Portogruaro, da Bassano del Grappa, da Este, Padova, Treviso, Mestre e Venezia, dalla quinta elementare fino alla quarta superiore.

Quest'anno, da Ponzano, ci hanno fatto visita anche i bambini (grandi) dell'asilo della Benetton ...

Il pubblico che viene alla mostra è il più vario di età, moltissime le famiglie, i giovani, ma anche gli anziani; io ho notato un'ottima rappresentanza per ogni età.

Un ringraziamento è doveroso all'Amministrazione Comunale che ci ha concesso gli spazi di Villa Farsetti che ben si adattano alla presentazione delle nostre numerose sezioni, anzi le nostre sezioni, negli anni si sono adattate agli spazi espositivi di Villa Farsetti.

Un sentito grazie a tutti gli sponsor che continuano a sostenerci nelle numerose spese che annualmente affrontiamo; ci auguriamo di cuore che della luce sia riservata anche per loro e le loro attività.

Un riconoscimento particolare ai numerosi soci del Gruppo Astrofili Salese che hanno dato il meglio di sé, tutti hanno offerto il loro servizio di volontariato gratuito impegnandosi per circa quattro settimane per l'allestimento, l'accoglienza e l'illustrazione dei contenuti ai visitatori, smontaggio e sistemazione del materiale della mostra.

Quest'anno vi è stata la partecipazione di 7 studenti del Liceo Majorana Corner di Mirano e del Liceo Galilei di Dolo con un progetto di Alternanza Scuola Lavoro ora denominato "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", hanno fatto ricerche, frequentato un corso di comunicazione, preparato l'allestimento e, durante la mostra, illustrato al pubblico il loro lavoro e quello dei compagni.

Le entrate della mostra, tolte le spese, saranno reinvestite in cultura e nelle manifestazioni che organizziamo per rendere sempre più accessibile e disponibile la cultura dell'Astronomia e delle scienze affini quale sforzo dell'uomo per comprendere meglio il suo ruolo sulla Terra e conoscere sempre di più l'Universo che lo circonda.

Già stiamo pensando a cosa si potrebbe fare per il 20 Luglio in occasione dei 50 anni esatti da quando l'astronauta Neil Armstrong appoggiò il suo piede sul suolo lunare; alcuni comuni ci hanno chiamato per un appuntamento di osservazione lunare per quella sera.

Il nostro impegno è costante e continuo e dopo 22 anni è sempre più sentito dal Gruppo Astrofili l'acquisto di un Planetario; abbiamo già iniziato a coinvolgere l'Amministrazione Comunale di Santa Maria di Sala con l'obiettivo di dare a questo territorio un punto di riferimento culturale originale finora riservato solo ad alcune città o siti di particolare tradizione astronomica.

Ora anche il nostro territorio è maturo per l'istallazione di un Planetario e il Gruppo Astrofili sarà in grado di gestirlo come ha sempre fatto per il Corso (39 edizioni) e la Mostra (22 edizioni).

Partiremo ad Aprile con il 39 Corso di Astronomia a conferma della

lunga tradizione ed esperienza che in questo territorio si consolida sempre di più, la partecipazione è sempre stata massiccia, noi ce lo auguriamo anche per quest'anno. Saranno presenti docenti dell'Università e dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di Padova, come sempre tratteranno informa divulgativa delle scoperte e dei problemi più attuali sia di Astronomia che di ricerca spaziale.

Il programma, già pubblicato nei pieghevoli durante la mostra, è presente in prima pagina di questo notiziario.